

CENTRO Residenti e Circoscrizione coalizzati contro il nuovo polo della movida

Una rambla ai Giardini Reali?

«Altri guai non ne vogliamo»

→ Sul momento, l'idea di trasformare i Giardini Reali in un nuovo cuore pulsante della movida torinese, magari in grado di alleggerire la pressione sull'area di piazza Vittorio, era stata salutata da un coro di reazioni entusiaste. Era settembre, e la festa del Pd aveva appena smontato i propri stand per cedere il passo da lì a poco alla fiera delle Pro Loco. Oggi, a poco più di tre mesi di distanza, animi ed entusiasmi paiono però precocemente raffreddati. O almeno così la pensano le diverse decine di cittadini che hanno apposto la loro firma alla petizione inviata alla vigilia di Natale all'assessore al Verde

Roberto Tricarico e al presidente della Uno Massimo Guerrini. Che per altro non ha perso tempo a spezzare una lancia a favore dei suoi concittadini.

«Da tempo corre voce della presentazione di una proposta per trasferire la movida dai Murazzi ai Giardini Reali. Bene, noi siamo fermamente contrari». Non usano troppi panegirici i firmatari del centro, e anzi corroborano il proprio lapidario giudizio con un lungo elenco di ragioni. Innanzitutto la necessità di tutelare un monumento storico della Città, e poi la necessità di salvaguardare decoro, pulizia, sicurezza. Per non parlare

quindi della viabilità e della necessità di realizzare spazi di sosta riservati ai residenti in una zona già tartassata dalla convivenza forzata con il Regio, l'Auditorium Rai e i negozi dello struscio. «I residenti - aggiunge il presidente Guerrini - hanno una sacrosanta ragione a non voler altri problemi. Da parte mia continuo a ripetere che il problema movida rimane una criticità irrisolta da parte di quest'Amministrazione. Avevo proposto un assessore ad hoc che cercasse un compromesso tra gestori e cittadini. Lo stesso lavoro che personalmente sto portando avanti all'interno dell'osservatorio della legali-

tà e sicurezza per creare un tavolo di lavoro».

Dal canto suo, l'assessore al Verde Tricarico si premura di rassicurare i residenti, difendendo comunque le decisioni fin qui portate avanti dall'Amministrazione. «Nessuno ha mai pensato di chiudere i Giardini Reali alle auto - spiega - ma in ogni caso le iniziative dei mesi scorsi mi sembrano che abbiano rappresentato positive occasioni di presidio del territorio nelle ore serali. E comunque lo studio che stiamo preparando sarà consegnato alla prossima amministrazione. La decisione definitiva spetterà a loro».

[al.por.]



PASSATA LA FESTA...

Dopo la festa del Pd e l'entusiasmo per gli eventi ospitati ai Giardini Reali, il presidente Guerrini e i residenti del centro chiedono al Comune di ripensare ai suoi progetti

